



CONSORZIO DEI PROPRIETARI DI PUNTA SARDEGNA E PORTO RAFAEL

Porto Rafael, 27.07.2023

Vi diamo nota esplicativa che ci è pervenuta dal Comune di Palau, relativamente all'erogazione dell'acqua di riciclo, dove vengono illustrate le problematiche di natura amministrativa avute dal Comune e che hanno causato i disservizi dell'Ente erogatore in sede di fornitura.

Problematiche che, come ci veniva precisato a Giugno dal responsabile LL. PP. Dott. Tiveddu, erano state superate sia in sede regionale sia in sede provinciale.

Pertanto, ci veniva comunicato che il servizio di erogazione sarebbe ripreso a giorni (questo nel corso del mese di Giugno).

Di seguito, le comunicazioni che riguardano tale tema riportate nella *e-mail* del Comune di Palau:

- a) Il sistema di riutilizzo delle acque reflue depurate, proveniente dall'impianto di depurazione è stato approvato dalla Regione Sardegna in data 11.05.2023
- b) La Provincia di Sassari, settore 08, ha concesso con determinazione n.1727 del 25.05.2023 l'autorizzazione allo scarico sul suolo con finalità di riutilizzo delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione.
- c) secondo le previsioni di detta autorizzazione, l'Ente gestore del sistema ha provveduto ad eseguire le necessarie analisi preliminari con richiesta di procedere con l'avvio della distribuzione delle acque reflue affinate, dell'impianto di depurazione di Palau.

Le chiarificazioni del Comune, chiariscono, come ben si può dedurre, che il problema dell'acqua di riciclo era di natura amministrativa, di stretta competenza di Comune, Regione, Provincia, Ente erogatore.

Eravamo, pertanto, più che convinti, viste le fonti di informazione, che non ci sarebbero stati più problemi tali da creare ulteriori disservizi di fornitura dell'acqua di riciclo.



CONSORZIO DEI PROPRIETARI DI PUNTA SARDEGNA E PORTO RAFAEL

Abbiamo provveduto ad informarvi in merito.

Purtroppo, ancora una volta, l'erogazione ha manifestato problemi di continuità.

Secondo le informazioni ricevute le cause non erano, ovviamente più, di natura amministrativa, ma di natura tecnica.

Ci veniva comunicato che l'impianto di distribuzione dal produttore al Consorzio, aveva avuto problemi di rottura e quindi si richiedevano interventi tecnici di manutenzione.

Di conseguenza, l'erogazione veniva nuovamente sospesa.

Ci sia consentito precisare, come opinione strettamente personale che non vorremo che il problema, oltre che di natura amministrativa e di natura impiantistica dovesse ricondursi anche a motivi di capacità produttiva dell'impianto, non sufficiente a coprire tutte le zone di utilizzo che pare siano aumentate negli ultimi anni.

Solo un'ipotesi, ovviamente, tutta da verificare.

Alla luce di quanto esposto, è evidente che il Consorzio non può assolutamente risolvere un problema non di propria competenza.

Indipendentemente da ciò, chiaramente, opereremo perché la questione sia superata.

Certamente, il fatto che negli ultimi tempi l'assenza di erogazione sia stata sostituita da discontinuità di fornitura ci fa sperare in un miglioramento della situazione che al momento, certamente, non è tollerabile.

A solo titolo informativo, vi precisiamo che il Consorzio sta comunque studiando alternative tecniche che possano, quantomeno, ridurre il problema che abbiamo, utilizzando risorse idriche alternative.

Ovviamente, un progetto che richiede un termine medio di attuazione.

Cordialità vive.

Il Presidente
Nino Tatriele